

Associazioni

Ottimismo da Confagri e Coldiretti

Parola d'ordine, ottimismo. La vendemmia 2018 anche per le principali organizzazioni agricole, Confagricoltura e Coldiretti, si apre sotto i migliori auspici.

«La qualità delle uve appare eccellente, con acidità e gradazione nei giusti parametri; la quantità sembra in aumento sul 2017, annata piuttosto avara». Lo sottolinea Confagricoltura in prossimità della vendemmia di quest'anno, in base alle primissime rilevazioni sul territorio, che saranno affinate nei prossimi giorni dai tecnici della confederazione.

Le previsioni sono di incremento dei raccolti in Emilia Romagna (+ 25%); in Veneto, Trentino e Umbria (+15 - 20%); in Lombardia e Marche (+5-10%). Stabile la produzione di uve da vino in Puglia. In calo nel Lazio per forte pressione di malattie fungine.

Sovrapponibili le stime di Coldiretti. L'Italia sfiorerà i 46-47 milioni di ettolitri, rispetto ai 40 milioni dello scorso anno, fanno sapere dall'associazione alle prese con la raccolta dei primi grappoli in Franciacorta.

E in questo modo azzererà la distanza con il principale competitor, la Francia. «Sulla base di dati Istat, relativi al primo quadrimestre 2018, l'avvio della raccolta festeggia anche il record storico delle esportazioni di vino Made in Italy in aumento del +5,9% sullo scorso anno, quanto aveva raggiunto circa 6 miliardi di euro su base annua», evidenzia Coldiretti. **Va.Za.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

